ISTITUTO COMPRENSIVO DI RICADI - -RICADI **Prot. 0005177 del 04/11/2022** IV-5 (Entrata)

PROGETTO FUNZIONE STRUMENTALE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PTOF TRIENNALITA' 2002-25 a.s.2022-23

Docente: prof.ssa Mariarosa Petracca

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo "strumento" di programmazione e gestione" interna atto a rilevare la situazione di partenza della scuola, evidenziare le linee di sviluppo. Esso, perciò, è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Esso, inoltre, costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati raggiunti, la cui pubblicazione e diffusione sarà effettuata secondo le indicazioni fornite dal MIUR.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *Mission* perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Nell'elaborazione del documento, si terrà conto delle presenti indicazioni:

Priorità strategiche: Obiettivi formativi

- Rispetto dell'unicità della persona;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- · Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: l'educazione interculturale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della solidarietà, della

- sostenibilità ambientale, dei beni comuni e paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo;
- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni con BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso
 corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare
 anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle
 comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- · Definizione di un sistema di orientamento interno ed esterno.

Qualità dell'azione didattica

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico: privilegiare metodologie laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi;
- Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la verticalità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (e Scuola Secondaria di primo grado – continuità esterna), da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti;
- Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa. I progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, saranno valutati e deliberati solo in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;
- Rendere maggiormente funzionale la valutazione degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per tutte le classi di Scuola Primaria e organizzate per classi parallele, e la tabulazione dei dati per una migliore rendicontazione;
- Pianificare le attività educative e didattiche e l'innovazione delle pratiche di classe attraverso: il potenziamento del curricolo obbligatorio; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola, con possibilità di apertura nei periodi estivi.

Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie.

Apertura ed interazione con il territorio

- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale;
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dalle disposizioni normative vigenti, al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Individuare azioni volte a migliorare il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;
- Promuovere aspetti innovativi che caratterizzino sia le pratiche didattiche che il modello organizzativo adottato.

Formazione del personale

 Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali: Organizzare attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa nella prospettiva della formazione permanente e continua.

Sicurezza

 Promuovere la cultura della sicurezza, anche a livello digitale e nel rispetto delle normative di tutela della privacy, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.

DESCRIZIONI, COMPITI E AZIONI PER LA STESURA DEL PTOF

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF.
- ♣ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

Coordinamento e gestione della stesura del PTOF 2022-25

- 1) Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025: **entro dicembre 2022**:
- 2) Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio (collaborazione con il prof. Rombolà Giuseppe funzione strumentale);
- 3) Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015). **Entro gennaio 2023**

Tempistica

Revisione e aggiornamento delle analisi e delle autovalutazioni effettuate nel RAV e coerentemente del Piano di Miglioramento e pubblicazione del PTOF 2022-2025 entro e non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni.

Il PTOF sarà aggiornato nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

- 1) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2) LE SCELTE STRATEGICHE: Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 3) L'OFFERTA FORMATIVA: Insegnamenti attivati
- 4) L'ORGANIZZAZIONE: Organizzazione

In particolare per la predisposizione del documento relativo al nuovo triennio, occorrerà:

1) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

❖ Procedere all'analisi del contesto e dei bisogni del territorio definendo le caratteristiche della popolazionescolastica e del territorio, le caratteristiche principali della scuola, le risorse economiche e materiali.

LE SCELTE STRATEGICHE

Individuare le priorità strategiche, le priorità desunte dal RAV, gli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) e adeguare il Piano di miglioramento.

L'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ Indicare gli insegnamenti attivati, i quadri orario e il Curricolo di Istituto.
- ❖ Definire le modalità di svolgimento delle Attività Alternative all'I.R.C..
- ❖ Definire le attività progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa, riguardanti le seguenti aree tematiche: Inclusione Continuità e orientamento Ambiente e territorio Salute e benessere Legalità e cittadinanza attiva Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Potenziamento delle competenze artistico-espressive
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Definire le attività previste in relazione al PNSD.
- ❖ Adeguare i criteri e le modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione Civica, attraverso la ridefinizione del curricolo e delle rubriche di valutazione.
- Adeguare i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

L'ORGANIZZAZIONE

- Esplicitare il modello organizzativo: figure e funzioni organizzative, modalità di utilizzo organico dell'autonomia, organizzazione degli uffici amministrativi, reti e convenzioni attivate.
- ❖ Definire il Piano di Formazione e aggiornamento del personale scolastico: individuare

ed includere i nuovi bisogni di formazione e organizzazione delle attività formative, in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione previsto dal MIUR, il RAV e il PDM e tenuto conto delle attività formative realizzate negli anni scolastici precedenti.

Ricadi, 24/10/2022

La docente

Prof.ssa Mariarosa Petracca

Mariaroza Periacio